

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
INTESA
TRA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
E
LE OO.SS DELL'AREA DEL COMPARTO
SULL'ATTRIBUZIONE DELLE
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
ANNO 2014

Udine, 23 aprile 2014

PREMESSE

In data 31.12.2013 è scaduta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale del Comparto del SSR sottoscritta il 20 febbraio 2013 tra il Direttore Centrale salute e integrazione socio sanitaria politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla Salute Integrazione socio sanitaria politiche sociali, e le OO.SS del comparto, ed approvata con provvedimento di GR n. 331 del 6 marzo 2013.

Tale intesa, regolante l'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive per l'esercizio 2013 da destinare al personale dell'area del comparto, oltre a confermare quote e vincoli già stabiliti dalle parti nel Protocollo di intesa del 27 febbraio 2012 approvato con DGR. n. 576/2012 ha previsto l'attribuzione alle Aziende ed Enti del SSR per l'esercizio 2013 dell'importo complessivo di **€ 15.727.529,07**, al netto di qualsiasi onere.

La Regione ritiene di confermare le opportunità già contenute nelle precedenti intese di incrementare, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la dotazione dei fondi aziendali di risorse aggiuntive favorevoli politiche del personale che consentano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalle leggi – d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e d. lgs. 165/2001 e s.m.e.i. e dai contratti di lavoro in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione come calati nei Piani attuativi aziendali.

Premesso un tanto, la presente intesa conterrà indicazioni rispetto alla quantificazione complessiva delle risorse per l'anno 2014 e provvederà alla definizione generale dei principi e dei criteri sui quali informare la loro definizione. Conterrà, inoltre, indicazioni circa la puntuale quantificazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed istituto della regione nonché l'individuazione in dettaglio degli obiettivi prioritari cui correlare le risorse assegnate.

In particolare, il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2014 sarà principalmente finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie sulla scorta delle scelte operate negli accordi precedenti;
- garantire l'efficace prosecuzione delle attività già intraprese e la tenuta sotto il profilo della qualità e quantità dei servizi oggi resa pur in presenza di processi di razionalizzazione;



- promuovere politiche del personale in aree/settori di seguito individuati e ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle aziende ed enti del SSR;
- dare impulso ai processi di riorganizzazione volti alla definizione di nuovi assetti organizzativi;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili; si ribadisce, infatti, che le risorse regionali aggiuntive in quanto utilizzate nell'ambito del fondo della produttività ne seguono i principi, come anche codificati nei CCNL, vale a dire:
 - gli obiettivi devono essere preventivamente concordati con la metodologia budgetaria;
 - i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
 - poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività ulteriori rispetto alla attività istituzionale, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività.

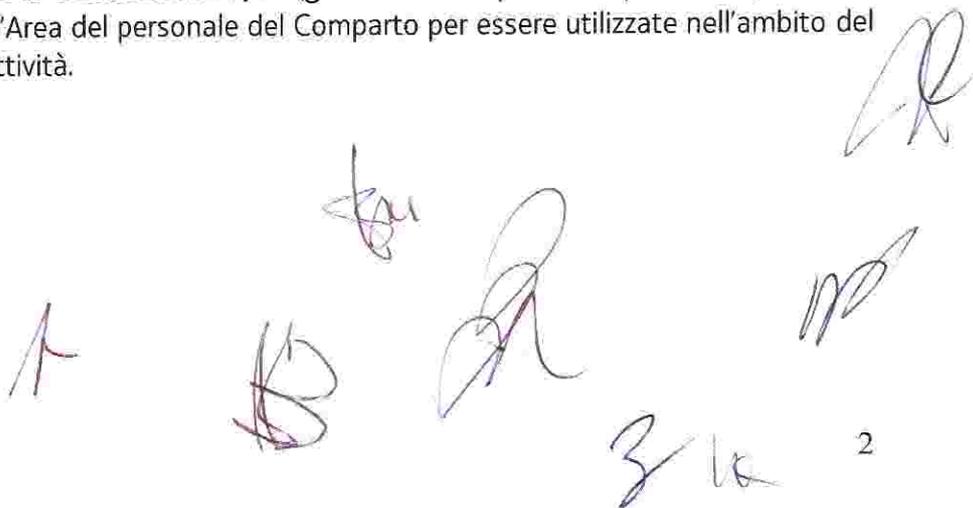
RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano, di seguito, i riferimenti normativi già indicati nelle precedenti intese, quali fonti legislative che – nell'ambito della piena autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità alla Regione Friuli Venezia Giulia – rappresentano il fondamento giuridico per la generalità delle integrazioni finanziarie da parte della Regione alle Aziende sanitarie:

- art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- art. 3, comma 12, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- art. 10, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 19 dicembre 1996, n. 49 e successive modificazioni;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto sanità (articolo 17 CCNL 22.05.1997, richiamato dall'articolo 38, comma 3, CCNL 1.09.1995).

RISORSE DISPONIBILI

La presente intesa si riferisce all'esercizio 2014. Per il predetto esercizio, la Regione mette a disposizione l'importo complessivo di € **15.727.529,07** (già messo a disposizione per il 2013) al netto di qualsiasi onere da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività.



IMPIEGO RISORSE

ESERCIZIO 2014

Punto 1: conferma di scelte derivanti da accordi precedenti

Si ribadiscono le scelte già operate nelle intese precedenti rispetto alla valorizzazione del "particolare" disagio legato al lavoro notturno e festivo.

A tale fine, sono pertanto confermati per il presente esercizio a decorrere dal 1 gennaio 2014 gli incentivi previsti nel Protocollo di Intesa del 27 febbraio 2012 approvato con D.G.R. n. 576/2012, nelle tipologie e negli importi già stabiliti nella precedente intesa sulle risorse regionali aggiuntive del 20.02.2013.

Conseguentemente una parte dell'importo totale di risorse regionali aggiuntive 2014 risulta vincolato con regole, importi e finalità di seguito riepilogati:

1. INCENTIVO PER IL LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Viene riconfermato, per l'esercizio 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'importo dell'incentivo regionale secondo il valore stabilito con l'intesa del 9.02.2004 (decurtato nella misura pari all'aumento dell'indennità del lavoro notturno e festivo che è stato previsto dal CCNL 19.04.2004) e pertanto:

- € 9,71 per ciascun turno notturno di effettivo servizio;
- € 5,42 per ciascun turno festivo di effettivo servizio.

2. INCENTIVO TURNO

Viene riconfermato, altresì, per l'esercizio 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'incremento dell'indennità giornaliera del personale che svolge l'attività in servizi articolati su due e tre turni nei medesimi valori e cioè:

- € 1,00 per ciascuna giornata di effettivo servizio su due turni;
- € 4,49 per ciascuna giornata di effettivo servizio su tre turni.

Per quanto concerne l'incentivo per il personale che svolge l'attività sui due turni si mantengono gli accordi di miglior favore già sottoscritti nel 2003 e si possono prevedere nelle altre aziende, laddove non esistenti, anche incentivi superiori, e comunque complessivamente non maggiori a € 2,07, compatibilmente alle risorse assegnate a ciascuna azienda.

3. INCENTIVI PERSONALE OTA/OSS

Si riconferma anche per l'esercizio 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2014, nei confronti del personale OTA e OSS che presta servizio nelle terapie intensive, sub – intensive, sale operatorie, servizi di nefrologia – dialisi e servizi di malattie infettive, il seguente incentivo:

- € 1,50 per ciascuna giornata di effettivo servizio per il personale OTA;
- € 2,58 per ciascuna giornata di effettivo servizio per il personale OSS.

A decorrere dal 1 gennaio 2014 nei confronti del personale ausiliario specializzato nei servizi socio-assistenziali categoria A che presta servizio nelle terapie intensive, sub – intensive, sale operatorie,

servizi di nefrologia – dialisi e servizi di malattie infettive viene riconosciuto l'incentivo di € 1,25 per ciascuna giornata di effettivo servizio.

Le parti condividono che gli importi assegnati anticipano eventuali incrementi dell'indennità per turni notti e feste o comunque collegate ai punti 1, 2, 3 di cui sopra che saranno previste dal prossimo rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Le risorse che si renderanno disponibili saranno utilizzate per ulteriori finalità stabilite dal tavolo regionale.

4. PERSONALE A DISPOSIZIONE DEI CORSI DI LAUREA AREA SANITARIA

I benefici economici (tetti annui di retribuzione accessoria), previsti per i coordinatori (€ 8.000,00) e i tutor di 1° livello (€ 7.000,00) vengono confermati.

Le parti confermano la necessità che dette risorse, legate alla funzione, debbano essere correlate a specifiche progettualità, da individuarsi a livello aziendale sentita l'Università, prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli importi assegnati per tali obiettivi alle varie aziende sono quantificati sulla base della spesa rendicontata nell'esercizio 2012 (DGR n. 1813 del 4.10.2013).

L'importo complessivo per il riconoscimento nel 2014 degli incentivi correlati ai vincoli descritti nei punti da 1 a 4 di cui sopra risulta pari a **€ 8.894.796,28**

Ne deriva che:

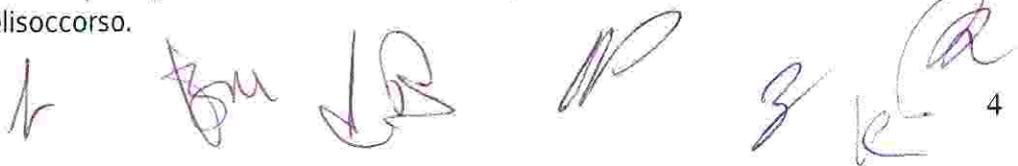
- a) una quota pari ad **€ 8.569.418,53** viene ripartita tra le Aziende per far fronte al riconoscimento al personale interessato:
 - dell'incentivo stabilito per il lavoro notturno e festivo (punto 1 Protocollo di intesa del 27 febbraio 2012);
 - dell'incentivo stabilito per il turno (punto 2 Protocollo di intesa del 27 febbraio 2012);
 - dell'incentivo stabilito per il personale OTA/OSS (punto 3 Protocollo di intesa del 27 febbraio 2012).

A titolo di interpretazione autentica le parti stabiliscono che la frase *"Gli importi assegnati anticipano eventuali incrementi dell'indennità per turni notti e feste o comunque collegate ai punti 1, 2, 3 di cui sopra che saranno previste dal rinnovo dei CCNL. Le risorse che si renderanno disponibili saranno utilizzate per ulteriori finalità"* (di cui all'intesa regionale del 10.02.2006 – prima fase) deve essere intesa nel senso che tali disponibilità sono riferite a livello di negoziazione regionale.

- b) una quota pari ad **€ 325.377,75** viene ripartita tra le Aziende per il riconoscimento dei benefici economici al personale distaccato ai corsi di laurea area sanitaria (punto 4 Protocollo di intesa del 27 febbraio 2012).

Si ricorda, poi, che per effetto delle scelte effettuate con l'intesa del 10.11.2004 e per le motivazioni ivi contenute, una quota pari ad € 21.260,87 è destinata ad integrare il fondo di produttività delle aziende sanitarie nella misura in cui al fine di consentire i passaggi Bs-C di tutti i profili NON AD ESAURIMENTO sono state utilizzate, oltre a quelle messe a disposizione, ulteriori risorse del fondo di classificazione.

Vengono, inoltre, confermati i principi introdotti e condivisi dalle parti nell'intesa del 2011 relativamente al servizio regionale di elisoccorso.



Si confermano in particolare, le seguenti modalità:

- il servizio regionale di elisoccorso è ricompreso nelle finalità delle spese sovraziendali, giusta DGR n. 2305 del 6 dicembre 2013 e una cifra pari ad € 381.000, corrisponde al budget storicamente destinato al personale coinvolto secondo quanto già previsto dal provvedimento regionale n. 2308/1997 e dalla successiva delibera dell'allora Agenzia Regionale della Sanità n. 79/1997;
- l'importo di € 381.000,00 rappresenta il budget massimo disponibile "vincolato" per il progetto di elisoccorso per il 2014; tale importo è da considerarsi aggiuntivo rispetto alle risorse regionali stanziata per il 2014 come quantificate da tabella allegata.
- in relazione al valore dell'incentivo riconosciuto al personale coinvolto, vengono confermati per il 2014, gli importi stabiliti dalla deliberazione n. 72 del 12.05.2009 dell'Agenzia Regionale della Sanità come rendicontati nel 2008 e nel 2009;
- Le modalità di attribuzione dell'incentivo seguiranno le stesse regole di erogazione già in vigore nel corso del 2012 e 2013.

Premesso un tanto, le parti danno atto che restano ancora disponibili per essere assegnate in questa fase risorse regionali aggiuntive pari ad € **6.811.472,28** al netto degli oneri riflessi. Le parti concordano che detto importo sarà ripartito tra le Aziende sanitarie regionali (Aziende per i Servizi Sanitari, Aziende ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico), proporzionalmente alla consistenza numerica del personale del comparto del SSR alla data del 31.12.2013 (dati di sistema forniti da INSIEL, esclusi gli straordinari).

Si precisa che le quote corrispondenti al personale in utilizzo della DCSISPSF dipendenti dalle aziende ed enti del SSR sono attribuite all'azienda di rispettiva appartenenza. Tali quote potranno essere attribuite al personale interessato previa comunicazione da parte della DCSISPSF che ne definirà obiettivi, importo e destinatari.

PUNTO 2 – OBIETTIVI PRIORITARI CUI CORRELARE LE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE

Esercizio 2014

Rispetto allo stanziamento complessivo di risorse regionali aggiuntive per l'esercizio 2014 (€ **15.727.529,07**), l'importo disponibile pari ad € **6.811.472,28**, è demandato alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà vincolarle a finanziare progetti aziendali modulati rispetto alle indicazioni di seguito specificate.

La distribuzione per il 2014 è, quindi, quantificata come da tabella allegata.

Le parti convengono che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive debba essere destinato prioritariamente e necessariamente a favorire alcune aree/settori particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale.

A tale scopo, viene valutata l'esigenza di finalizzare le risorse in modo mirato, fronteggiando preliminarmente alcune priorità generali di indirizzo che sono descritte negli obiettivi regionali di seguito elencati.

In proposito, al fine di dare continuità a progetti e programmi ritenuti prioritari per il sistema sanitario regionale, le parti intendono proseguire alcune delle scelte già individuate per il 2013.



Conseguentemente definiscono le seguenti tematiche cui destinare in via principale le risorse finanziarie assegnate con la precisazione che gli importi non assegnati per le predette progettualità dovranno essere correlati al raggiungimento di obiettivi di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e/o qualitativi nelle prestazioni conformemente ai contenuti dei provvedimenti di programmazione regionale e coerentemente con le progettualità previste per le altre aree contrattuali.

a) Pronto soccorso

Considerata l'elevata affluenza presso le strutture di pronto soccorso di pazienti che presentano problematiche minori (codificate in codice di triage bianco) che possono determinare un aumento consistente dei tempi medi d'attesa, si propone di incentivare progettualità al fine di:

- validare le schede di "percorso breve";
- attivare i "percorsi brevi".

b) Contenimento dei tempi di attesa

La contrattazione integrativa aziendale provvederà a definire le prestazioni oggetto della finalizzazione delle risorse. In particolare saranno remunerate le prestazioni afferenti a liste di attesa per attività ambulatoriale, interventistica e diagnostica.

In particolare le aziende dovranno finalizzare queste risorse su settori e criticità sensibili per l'abbattimento di liste d'attesa individuando attraverso la contrattazione integrativa aziendale i settori dove si applica, i destinatari, le modalità di remunerazione e gli indicatori dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Coerentemente con le linee della programmazione regionale in materia di contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie l'obiettivo assegnato deve avere quale risultato correlato all'incentivazione l'aumento del fatturato delle prestazioni critiche definite dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. n. 7 del 2009.

Resta inteso che il valore delle risorse complessivamente assegnate per l'obiettivo vincolato di cui al presente punto non può in alcun modo superare il delta tra il fatturato 2014 e il fatturato 2013.

Le attività correlate al presente obiettivo "vincolato" sono prestate dal personale coinvolto nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL comparto.

c) Screening mammografico e colon retto

L'incentivo al personale del comparto coinvolto nell'attività dello screening del colon retto e mammografico può essere riconosciuto anche al fine del mantenimento/incremento dell'attività.

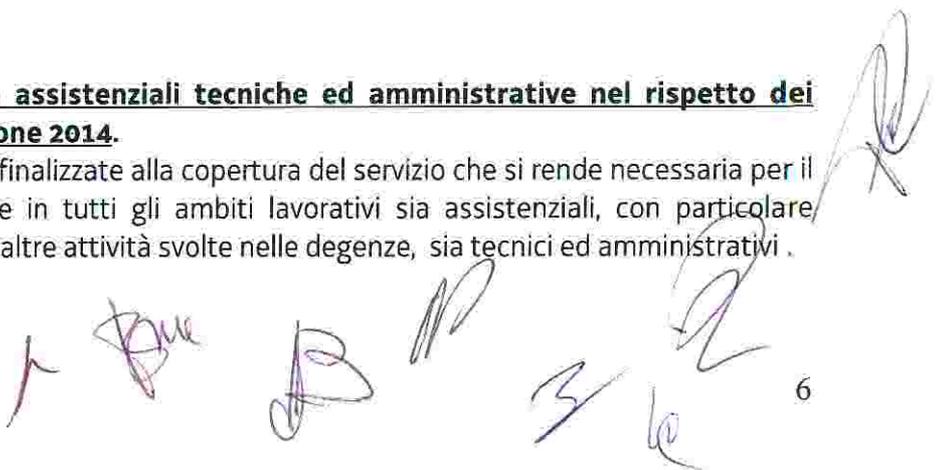
d) Assistenza domiciliare

Al fine di garantire la continuità assistenziale nel territorio 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, si demanda alla contrattazione integrativa aziendale la facoltà di incentivare il personale dedicato all'assistenza domiciliare nonché per la partecipazione ad attività che contengano/filtrino gli accessi ai Pronto soccorsi.

e) garanzia mantenimento attività assistenziali tecniche ed amministrative nel rispetto dei vincoli contenuti nelle linee di gestione 2014.

Si intendono incentivare progettualità finalizzate alla copertura del servizio che si rende necessaria per il mantenimento delle attività in essere in tutti gli ambiti lavorativi sia assistenziali, con particolare riferimento alle Medicine ma anche ad altre attività svolte nelle degenze, sia tecnici ed amministrativi.

f) Prevenzione – infortuni sul lavoro



Si conferma per l'esercizio 2014 il tema degli infortuni quale progettualità da incentivare al fine di:

- incrementare le attività di vigilanza e formazione per raggiungere gli standard programmati in particolare nel settore dell'edilizia e della metalmeccanica;
- ridurre i tempi di attesa per il completamento delle pratiche di malattia professionale;
- adottare le nuove modalità di inserimento dati nel nuovo sistema informativo;
- completare la valutazione dei casi arretrati in attesa di iscrizione nel registro degli ex esposti all'amianto.

g) Progettualità per il coordinamento delle funzioni condivise tra le aziende ed enti del SSR

Si intendono incentivare specifici obiettivi finalizzati a realizzare le sinergie e la circolarità degli operatori impegnati nelle progettualità per la riorganizzazione gestionale e per il coordinamento delle funzioni sanitarie, tecniche ed amministrative condivise tra le aziende ed enti del SSR.

h) Governo clinico e sicurezza delle cure

Le linee di gestione del SSR 2014 (DGR 2305/2013) confermano il tema già avviato nel 2013 sullo sviluppo di un modello di governo del rischio clinico che richiede una forte e coordinata integrazione tra i vari servizi aziendali e regionali. Si intendono incentivare progettualità nell'ambito dei seguenti settori di intervento:

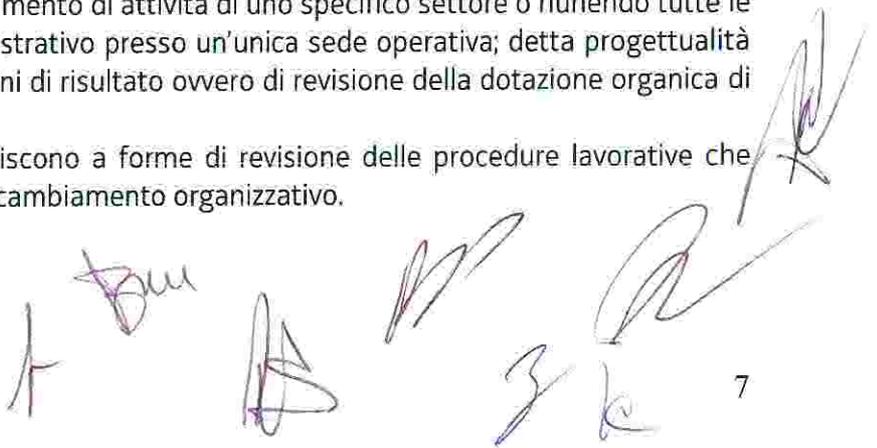
- revisione e standardizzazione della documentazione sanitaria dei servizi esclusivamente in ambito aziendale (consenso informato, foglio unico di terapia, anamnesi del raccordo farmacologico);
- prevenzione delle lesioni da decubito;
- sicurezza nell'uso dei farmaci.

i) Revisione dell'attuale organizzazione al fine di dare risposte coordinate: si intendono incentivare progettualità finalizzate ad un'integrazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento delle Dipendenze.

l) Progetti riorganizzativi: si intende incentivare il personale:

- coinvolto nelle progettualità di attuazione di nuovi modelli organizzativi sanitari che consentano di aumentare l'efficienza e di valorizzare le competenze professionali specifiche sia negli ospedali che nel territorio;
- coinvolto nei programmi di riorganizzazione delle funzioni sanitarie ospedaliere, dell'assistenza primaria e della prevenzione relativi ad azioni di riconversione, riduzione o soppressione delle strutture ridondanti rispetto a quanto previsto dagli standard stessi o che stanno operando sotto gli standard di sicurezza; detta progettualità deve evidenziare l'obiettivo in termini di risultato ovvero di revisione della dotazione organica di riferimento;
- coinvolto nelle progettualità riguardanti l'individuazione di modelli gestionali tecnico-amministrativi che consentano di aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi (anche ricorrendo alla digitalizzazione dei procedimenti, alla dematerializzazione e alla semplificazione amministrativa), mediante l'accorpamento di attività di uno specifico settore o riunendo tutte le attività di un intero settore amministrativo presso un'unica sede operativa; detta progettualità deve evidenziare l'obiettivo in termini di risultato ovvero di revisione della dotazione organica di riferimento.

Le progettualità sopra indicate si riferiscono a forme di revisione delle procedure lavorative che sviluppino negli operatori la cultura del cambiamento organizzativo.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page.

MODALITA' GESTIONALI

1. Le risorse regionali aggiuntive complessivamente stanziare e distribuite per il 2014 devono essere prioritariamente utilizzate per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale ota/oss nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale a disposizione dei corsi di laurea di area sanitaria (punti 1-4 del presente accordo);
2. le altre risorse disponibili pari ad € **€ 6.811.472,28**, vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è così stabilito:
 - a) dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritte nel paragrafo precedente nelle lettere da a) ad l);
 - b) dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto conto anche delle condizioni organizzative di lavoro.

Al fine dell'impiego delle risorse di cui al presente punto 2, lettere a) e b) la contrattazione integrativa aziendale dovrà predeterminare gli obiettivi, individuare in modo coerente i destinatari e stabilire adeguatamente gli importi da assegnare nel rispetto del C.C.N.L. oltre che una loro utilizzazione basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta. Il personale interessato deve essere portato a conoscenza degli obiettivi assegnati.

3. Qualora gli importi assunti a base di calcolo per l'incentivazione degli obiettivi di cui al punto 1 (importi spesi e rendicontati nell'esercizio 2012) ed in quella misura attribuiti ad ogni singola Azienda si rivelassero insufficienti rispetto al fabbisogno emergente nel 2014, le Aziende utilizzeranno la parte delle risorse regionali aggiuntive disponibili, al fine di riconoscere i diritti spettanti al personale interessato.
4. Le parti concordano che l'utilizzo delle quote di cui al punto 2 sarà oggetto di specifica rendicontazione. A tale scopo la DCSISPSF, sentite le OO.SS. del comparto, predisporrà il modello di rendicontazione che sarà trasmesso ad ogni Azienda ed Istituto del SSR ai fini di un'analisi delle modalità di utilizzo.
5. Eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2014 dovranno essere riportati dalla singola Azienda nell'esercizio successivo a quello di attribuzione con competenza riferita all'anno di assegnazione.
6. Gli importi residui del 2013 nella misura che sarà rendicontata dall'Azienda in sede di chiusura del 2013 saranno riportati nell'esercizio 2014 con competenza relativa all'anno di assegnazione e saranno utilizzati secondo le regole stabilite al punto 2 di questo paragrafo.

Le risorse aggiuntive devono essere utilizzate dalle Aziende con le modalità previste per la retribuzione di produttività nel pieno ed integrale rispetto delle disposizioni normative e contrattuali sulle relazioni sindacali.

La liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale non può essere effettuata che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi.



8

Così come previsto dai CCNLL, le eventuali anticipazioni o stati di avanzamento potranno essere erogati con le modalità dei Contratti Integrativi aziendali, ferma restando la corresponsione a partire dal 1 gennaio 2014, degli incentivi di cui al Punto 1 del presente accordo.

Il controllo e le valutazioni sulla congruenza dei progetti e le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi fanno carico agli organismi aziendali deputati: Nucleo di Valutazione/Servizio Controllo Interno o organismi e equivalenti diversamente denominati, e Collegio dei Sindaci.

Le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio.

Le aziende dovranno trasmettere alla DCSISPSF gli accordi sulle risorse regionali aggiuntive 2014 sottoscritti in sede di contrattazione integrativa aziendale e le risultanze dei progetti finanziati con indicazione dei risultati ottenuti.

Le parti stabiliscono che i contratti integrativi aziendali, di applicazione della presente intesa, dovranno essere sottoscritti entro 3 mesi dalla data di adozione del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione dell'accordo qui siglato.

L'Assessore



Le OO.SS

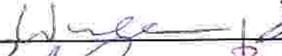
FP CGIL



UIL FPL



CISL FP



F.S.I.



FIALS



TABELLA ALLEGATA ALL'INTESA RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE COMPARTO

ATTRIBUZIONE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
PERSONALE DEL COMPARTO
esercizio 2014

Azienda	risorse regionali aggiuntive 2014 distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali	ris. reg.agg.ve per passaggi Bs-C prof. NON esaurimento	stima ris.agg.ve 2014 per incentivi lavoro notturno e festivo, turno, personale fta/oss, tutor e coordinatori	totale risorse regionali aggiuntive esercizio 2014
A.S.S. n. 1	444.918,60	-	328.000,00	772.918,60
A.S.S. n. 2	683.917,63	-	695.312,91	1.379.230,54
A.S.S. n. 3	418.041,55	20834,21	679.661,16	1.118.536,92
A.S.S. n. 4	757.519,41	-	1.030.675,95	1.788.195,36
A.S.S. n. 5	483.373,47	-	678.745,21	1.162.118,68
A.S.S. n. 6	350.642,17	-	267.000,00	617.642,17
A.O.U. Trieste	1.017.606,59	-	1.628.525,83	2.646.132,42
A.O.U. Udine	1.279.347,73	-	1.683.296,63	2.962.644,36
A.O. Pordenone	935.321,45	-	1.402.320,82	2.337.642,27
CRO Aviano	195.582,25	-	145.350,00	340.932,25
Burlo Trieste	245.201,42	426,66	355.907,77	601.535,85
TOTALE	6.811.472,28	21.260,87	8.894.796,28	15.727.529,43

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE